

## Il Patriarca Scola premierà il regista del Ciad Mahamat-Saleh Haroun

**S**arà il Patriarca di Venezia Angelo Scola a consegnare il 6 settembre alle 11.30 il premio Bresson al regista originario del Ciad Mahamat-Saleh Haroun. Attraverso opere come *Daratt* e *Un homme qui crie* Mahamat-Saleh Haroun racconta la tragedia del suo Paese sospeso sul baratro dell'autodistruzione, afflitto dalla povertà, calpestato nei diritti e ferito dalle troppe guerre, eppur capace ancora di sollevare gli occhi per un ultimo, umanissimo appello alla speranza. Ma il Premio Bresson non sarà l'unico appuntamento promosso a Venezia dalla Fondazione Ente dello Spettacolo. Domenica 5 settembre, alle ore 11.00, Microcinema, il primo network italiano di sale digitali, farà il punto sul panorama cinematografico attuale per delineare possibili scenari futuri. Alle

ore 16.30 verrà presentato il progetto cinematografico *La strada di Paolo* che raccoglierà interviste a rappresentanti della cultura europea, religiosa e laica. Venerdì 10 settembre alle 17.00, si terrà poi la tavola rotonda «Sguardi altrove» dedicata al linguaggio delle immagini che permette di far conoscere, e dunque di dar voce e sostenere, persone che vivono nell'emarginazione. Parteciperanno: Dario E. Viganò, Presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo, Matteo Calabresi, Responsabile del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica, Dominique Corti, Presidente Fondazione Piero e Lucille Corti onlus, Stefano Maria Palombi, Direttore creativo e regista. Sabato 11 settembre, infine, consegna dei Premi collaterali Navicella e Signis.

